

Suini: in calo nel 2018 i capi macellati, cresce la quantità

In calo dell'1,1% le macellazioni suine italiane passate dai 11.381.000 capi del 2017 a 11.251.000 del 2018, ma sono cresciuti rispetto ai 10.931.000 del 2014. Andamenti negativi sui numeri dei capi macellati si registrano anche in Germania (-2,2%), Ungheria (-1,1%) Repubblica Ceca (-1,2%) Finlandia (-7,7%), Grecia (-3%), Cipro (-2,4%) e Malta (-3,7%). Sono i dati rilevati dall'Osservatorio dell'Anas relativi al 2018. Tra i Paesi con i patrimoni più consistenti gli aumenti più elevati se li aggiudicano i Paesi Bassi con +4,9%, la Spagna (+4,7%) la Danimarca (+ 3,5%) , la Polonia (+ 2,8%) e il Belgio (2,8%). Incrementi a due cifre per i Paesi dell'est. Spiccano, in particolare, la Romania con quasi il 10% in più, la Bulgaria (+10,8%), la Slovacchia (+18%) e la Lettonia (+10,4%). Nella Ue a 28 con 260.000.000 di capi macellati è stata messa a segno una crescita dell'1,7%. Per quanto riguarda le macellazioni in tonnellate per l'Italia il segno è positivo.